

**Fondo provvidenza a favore del personale in servizio e cessato
Criteri e modalità di assegnazione - 2014**

1) Valore di riferimento: valore ISEE come risultante da apposita dichiarazione.

2) Fasce reddituali:

I valori delle fasce reddituali utilizzati per l'attribuzione del Fondo Provvidenze 2014 sono quelli riportati di seguito:

- Valore ISEE da 0 a €15.000,00, rimborsabile fino al **95%** delle spese sostenute;
- Valore ISEE compreso fra €15.001,00 e €22.000,00, rimborsabile fino al **85%** delle spese sostenute;
- Valore ISEE compreso fra €22.001,00 e €30.000,00, rimborsabile fino al **75%** delle spese sostenute;
- Valore ISEE compreso tra € 30.001,00 e € 40.000,00, rimborsabile fino al **50%** delle spese sostenute
- Per valori ISEE superiori a €40.000,00 non viene erogato alcun sussidio.

3) Spese ammissibili:

Ai fini del riconoscimento delle spese legate all'acquisto di medicinali, analisi cliniche e pagamento di ticket sanitari solo se riconducibili a patologie croniche o eventi eccezionali, la Commissione precisa che per evento eccezionale si intende qualunque evento imprevisto e imprevedibile che comporti interventi sanitari per i quali il dipendente, o suo diretto familiare, abbia dovuto sostenere spese.

4) Contributo per maternità

La Commissione definisce le misure del contributo da erogare in base alle fasce ISEE:

- Valore ISEE da € 0 fino a € 15.000,00 : € 650,00
- Valore ISEE da 15.001,00 fino a € 22.000,00 : € 500,00
- Valore ISEE da € 22.001,00 a € 30.000,00 : € 400,00

La Commissione stabilisce di tenere in considerazione, ai fini del calcolo del sussidio erogabile, soltanto regolari fatture per le quali il dipendente abbia sostenuto un costo nel periodo indicato. A seguito di quanto sopra, verranno esclusi dal conteggio preventivi o piani di cura.

La Commissione procede, quindi, all'analisi delle singole richieste evidenziando alcune tipologie di spesa che non rientrano espressamente nella casistica prevista nell'avviso sopra citato o per le quali si ritenga necessaria una valutazione più specifica per ammissione o esclusione:

- a) spese mediche sostenute presso strutture private (visite specialistiche, terapie, interventi chirurgici) la Commissione decide di accogliere le richieste pervenute solo se le spese sostenute sono collegate a patologie croniche o eventi eccezionali. **Rimangono escluse le visite periodiche di routine che il dipendente ha scelto di non effettuare presso strutture pubbliche.** Sono sempre riconosciute, al contrario, le spese sostenute per cure odontoiatriche in quanto espressamente richiamate dal D.M.301/88.
- b) Spese veterinarie: la Commissione decide di non ammettere spese sostenute per cure veterinarie se non riconducibili ad un particolare stato di necessità legato a condizioni psico-fisiche del dipendente o di un suo familiare.

- c) Spese per asili nido e babysitteraggio : la Commissione ribadisce che tali tipologie di spesa non sono ammissibili in quanto la Scuola ha stipulato convenzioni con varie strutture della città nell'ottica di ottenere tariffe agevolate per i dipendenti. Per quanto riguarda i campi solari, la Scuola, attraverso il Comitato delle Pari Opportunità, eroga contributi monetari ai dipendenti che ne facciano richiesta.

- d) Spese per mobilità extraurbana : la Commissione ribadisce la non ammissibilità del rimborso; questa spesa è affrontata da tutti i dipendenti, numerosi, che non risiedono nel comune sede della Scuola. La Commissione, consapevole dell'importanza della problematica sollevata, ritiene che l'argomento possa essere sottoposto al Comitato di riferimento della Scuola, in questo caso il CUG..